

ISTITUTO DON BOSCO
ALESSANDRIA-EGITTO



Alessandria, 15 Settembre 1957

Carissimi confratelli,

la mattina del 6 Luglio, dopo poche ore di malattia rendeva la sua bella anima a Dio il

Sac. Alessandro Pasero

di 78 anni di età, 60 di professione e 54 di sacerdozio.

Era nato ad Alessandria (Italia) il 17 Ottobre 1879 da Rocco e da Filomena Orlandi, piissimi coniugi, che gli istillarono in cuore fin dalla più tenera infanzia sodi principi di fede in Dio e di divozione alla Vergine SS.ma. In premio della sua divozione la Madonna gli concesse il dono della Vocazione Religiosa e sacerdotale quando era allievo nel collegio della Spezia.

Nel settembre 1896 ebbe la fortuna di ricevere la veste per mano del Servo di Dio D. Michele Rua e di iniziare la prova del noviziato a Foglizzo.

A Torino il 1902 fece i voti perpetui ed alla Spezia venne ordinato sacerdote il 1903.

Dopo una decina di anni di insegnamento nelle case salesiane di Genova, di Torino e di La Spezia, venne inviato in questa nostra Ispettorìa Orientale di Gesù Adolescente. Le case salesiane di Gerusalemme e di Porto Said lo videro al lavoro quale direttore ed insegnante molto apprezzato per le doti di intelligenza e di cuore . Durante la sua permanenza nella città di Smirne potè salvare la vita a numerosissimi connazionali nel triste incendio del 1922. Dopo di allora venne destinato a questa casa, dove rimase fino alla morte, in qualità di consigliere scolastico e di insegnante.

Fu sempre ammirabile nella preparazione minuziosa alle varie lezioni. Fra le sue carte ed i suoi quaderni di appunti si trovarono numerosi riassunti e schemi di lezioni con l'annotazione delle difficoltà più rilevanti e dei vari accorgimenti per poterle superare.

Fu molto meticoloso nella correzione dei compiti; nelle brevi annotazioni sui componimenti traspariva l'incoraggiamento paterno a non lasciarsi abbattere da eventuali insuccessi. Fu questo suo continuo incoraggiare, anche in casi in cui si sarebbe facilmente persa la calma e la pazienza, che gli attirò l'affetto dei suoi numerosissimi ex allievi.

Essendo sempre stati incoraggiati, mai avviliti, conservarono per il loro antico professore la più completa confidenza e gratitudine per cui continuarono a renderlo depositario dei loro segreti spirituali.

Soltanto Iddio può sapere quante anime si conservarono fedeli alla loro fede ed alla religione per il ministero sacerdotale di Don Pasero.

Lavoratore instancabile non disse mai di no a nessun lavoro, per quanto gravoso. Soleva ripetere : « Io faccio come il cammello ; quando vengo caricato brontolo, ma poi mi alzo e porto il basto fino alla fine senza parlare».

Dal 1940 fu incaricato della redazione del periodico mensile « Don Bosco in Egitto e nel Vicino Oriente. Fu un lavoro molto impegnativo. Voleva che il periodico fosse il riflesso della vita di tutte le case della nostra vastissima Ispettorìa, perciò insisteva continuamente per avere la relazione di tutte le varie nostre attività: compagnie religiose, sport, scout, passeggiate, ecc.

Nel 1953 festeggiò solennemente il suo giubileo d'oro sacerdotale.

Era ancora in piena vigoria di mente e di corpo; continuo' a fare scuola regolarmente, senza sensibili diminuzioni di ore.

Terminato l'anno scolastico 1956-1957, si sentì alquanto stanco, ma nulla lasciava presagire la sua prossima fine.

Tre giorni dopo la premiazione solenne accusò un malessere: disse che era un forte raffreddore localizzato nei polmoni. Continuo' a recarsi a celebrare la S. Messa alla Scuola delle Figlie di Maria A. in città, come faceva da molti anni, e così fino alla vigilia della morte.

Fu questa la sua prima indisposizione; a 78 anni confessava di non sapere che cosa fosse il mal di capo.

Si mise a letto con la speranza di sentirsi meglio; ma andava continuamente crescendo la sua agitazione. La mattina del 5 Luglio non poté celebrare; aumentando i suoi disturbi accettò di essere accompagnato all'ospedale italiano per poter avere le cure necessarie al caso. Appena entrato ebbe una

crisi al cuore e più non si riebbe. Ricevette l'Estrema Unzione. Potè accompagnare il Sacro Rito per alcuni momenti, ma perse quasi subito la conoscenza. Verso le quattro del mattino del 6 Luglio la riacquistò per pochi minuti; potè così ricevere l'Assoluzione Sacramentale e pochi momenti dopo rendeva la sua bell'anima a Dio. Sono passati alcuni mesi dalla sua dipartita, però rimane ancora molto sensibile il vuoto lasciato in mezzo a noi da Don Pasero. Era il simbolo dell'Istituto Don Bosco; era il buon consigliere delle nostre anime: ci calmava nei momenti di agitazione; ci incoraggiava nei periodi di depressione e di sconforto; ci incitava sempre alla fede in Dio. Ora continuerà certamente a proteggere il suo Istituto ed a impetrare grazie e benedizioni per i suoi giovani, per i suoi Confratelli.

Ma se per caso l'anima generosa di Don Pasero avesse ancora bisogno di suffragio ve la raccomando.

Carissimi confratelli, l'annuncio che vi ho dato mi suggerisce di affidare alle vostre preghiere questa casa e chi si professa in C. J.

Sac. Giraudo Costanzo.
Direttore

Handwritten notes in Italian, possibly a signature or address, written in brown ink.

Dati per il necrologio: Sac. ALESSANDRO PASERO, nato ad Alessandria (Italia) il 17 Ottobre 1879; morto ad Alessandria (Egitto) il 6 Luglio 1957 a 78 anni di età, 60 di professione e 54 di sacerdozio.

crisi al cuore e più non si ricbbe. Ricevette l'Estrema Unzione. Potè accom-
pagare il sacro Rito per alcuni momenti, ma perseguitato subito la coscienza
ca. Verso le quattro del mattino del 6 Luglio la respirazione per pochi minuti
potè ricevere l'Assoluzione Sacramentale e pochi momenti dopo tendeva
la sua bell'anima a Dio. Sono passati alcuni mesi dalla sua dipartita, però
rimane ancora molto sensibile il vanto lasciato in mezzo a noi da Don Pasero.
Era il simbolo dell'Istituto Don Pasero; era il buon consigliere delle nostre
anime; ci calmava nei momenti di agitazione; ci incoraggiava nei periodi
di depressione e di sconforto; ci incitava sempre alla fede in Dio. Ora
continua certamente a proteggere il suo Istituto ed a impartire grazie e
benedizioni per i suoi giovani, per i suoi Confratelli.

Ma se per caso l'anima generosa di Don Pasero avesse ancora bisogno
di suffragio ve lo raccomando.
Carissimi confratelli, l'annuncio che vi ho dato mi suggerisce di affidare
alle vostre preghiere questa casa e chi si professa in C. J.

Sac. Gerardo Costanzo,
Direttore

Rev. Sig. Coppellano
V. S. Solus

Dati per il necrologio: Sac. ALESSANDRO PASERO, nato ad
Alessandria (Italia) il 17 Ottobre 1879; morto ad Alessandria (Egitto)
il 6 Luglio 1957 a 78 anni di età, 60 di professione e 54 di sacerdozio.